

Ricavi del 2023 a 988,2 milioni di Euro,

in crescita del +20% a tassi di cambio costanti

EBITDA rettificato a 137,5 milioni di Euro, in aumento di 15,8 milioni di Euro

Agrate Brianza, 29 febbraio 2024 - Il Consiglio di Amministrazione di Intercos S.p.A. (ICOS.MI), riunitosi oggi sotto la presidenza di Dario Gianandrea Ferrari, ha approvato il Progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2023, nonché il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato i risultati della Dichiarazione Consolidata non Finanziaria 2023.

- **Ricavi Netti** pari a **€988,2 milioni**, in crescita del +18,3% rispetto al 2022 e del +20% a tassi costanti, trainati dalla diversificazione del modello di business di Intercos. La crescita ha interessato tutte le aree geografiche e le business units, con risultati ragguardevoli anche in considerazione delle importanti performance registrate nel 2022, che avevano riportato vendite in crescita del +19% a tassi costanti rispetto al 2021. L'ingresso ordini prosegue robusto, registrando il nuovo record di Gruppo nel bimestre Novembre-Dicembre 2023 grazie alla business unit make-up. Il trend degli ordini è proseguito positivamente anche nel primo mese del 2024.
- **EBITDA Rettificato** pari a **€137,5 milioni**, in crescita del +13% (+€15,8 milioni) rispetto all'anno precedente. Nonostante il temporaneo impatto derivante dalla diminuzione degli inventari dei brand, soprattutto nel segmento prestige, l'ottimo andamento delle vendite unitamente ad un aumento dei costi inferiore alla crescita delle vendite hanno consentito all'EBITDA di chiudere l'anno nuovamente in forte crescita. L'incidenza dell'EBITDA rettificato sulle vendite nette di Gruppo è stata pari al **13,9%**. L'EBITDA Rettificato sulle vendite nette depurate dal costo relativo al packaging (c.d. *value added sales*), è risultato essere pari al **17,4%**, in lieve calo rispetto al 2022 (-46Bps), conseguenza del preannunciato cambio di mix dei prodotti venduti che ha caratterizzato il secondo semestre del 2023.
- **Utile Netto Rettificato** di **€56,5 milioni**, in crescita del +10,1% (o +€5,2 milioni) rispetto al 2022. L'utile Netto consolidato di Gruppo ammonta invece a €52,4 milioni, in aumento del +16,5% rispetto allo scorso anno.
- **Posizione Finanziaria netta** pari a **€100,2 milioni** ed in aumento di soli €9,6 milioni, nonostante l'impatto contabile non monetario, derivante da alcuni rinnovi di contratti di locazione già in essere (per €19,6 milioni), ed il pagamento di €16 milioni di dividendi. La **leva finanziaria** (posizione finanziaria netta su EBITDA rettificato) è rimasta stabile e pari al **0,73x**. La posizione finanziaria netta, escludendo l'impatto contabile derivante dall'applicazione dell'IFRS16 è pari a €54,3 milioni in miglioramento di **€10 milioni** rispetto al 31 dicembre 2022.
- Con riferimento all'esercizio concluso al 31 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha proposto di distribuire, come previsto dalla *Dividend Policy* di Gruppo, **dividendi** per un ammontare di **€18 milioni**, pari a circa il 34% dell'Utile Netto consolidato di pertinenza del Gruppo.
- Dopo un lungo progetto che ha coinvolto tutte le controllate del Gruppo e tutti e 16 i plant produttivi, il Gruppo Intercos è in grado di fornire adeguata informativa rispetto alle emissioni dell'intera value chain, monitorando non solo le emissioni GHG Scope 1 e 2, ma anche **Scope 3**. Per maggiori informazioni e nota metodologica si rimanda alla pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria 2023 che sarà resa disponibile al seguente indirizzo: <https://www.intercos-investor.com/en/investors/>.

Renato Semerari, CEO di Intercos

«Il 2023 è stato l'anno che ha mostrato la solidità del nostro modello di business: grazie alla nostra diversificazione, abbiamo ancora una volta superato i record storici, tanto in termini di risultati economici che finanziari. Dopo un 2022 caratterizzato da vendite in forte crescita (+19% a tassi di cambio costanti), il 2023 ha riportato ancora una volta tassi di crescita a doppia cifra, con un aumento superiore al mercato di tutte le divisioni e in tutte le regioni. La nostra crescita a tassi costanti, è stata ancora una volta del +20%, e con ricavi quindi vicini al miliardo di Euro e pari a 988,2 milioni. Anche l'EBITDA Rettificato è cresciuto in modo sostanziale, raggiungendo i 137,5 milioni di Euro, in crescita nel 2023 di più di 15 milioni, dopo la crescita di più di 20 milioni riportata nel 2022. Infine, la struttura patrimoniale del Gruppo continua ad essere solida, con un leverage finanziario pari a 0,73x, il livello più basso mai raggiunto dal Gruppo dall'anno della sua quotazione, nonostante la distribuzione di dividendi e l'aumento degli investimenti.

Come anticipato, riteniamo che il 2023 sia stato l'anno in cui è emerso chiaramente uno dei principali asset del nostro modello di business: la diversificazione. Dopo due anni di forte crescita del mercato del Beauty post pandemia che ha portato, tra le altre cose, ad un aumento generalizzato dei magazzini per far fronte al complesso contesto di supply chain, il 2023 è stato un anno caratterizzato da un marcato riallineamento delle scorte effettuato principalmente dai brand del prestigio. Tale evoluzione ha iniziato a manifestarsi all'inizio del secondo trimestre del 2023, ed è proseguita fino a fine anno. Tuttavia, le ottime performance delle diverse business units e regioni del mondo, ci hanno consentito di proseguire nella traiettoria di crescita ipotizzata a inizio d'anno.

Il make-up, nonostante fosse stata la business unit che era cresciuta di più nel 2022, ha riportato ancora una volta crescita superiori al mercato di riferimento (+9,5%) grazie al maggior contributo derivante dai clienti del segmento mass; lo skincare ha registrato crescita consistenti (+20,4%), dopo un 2022 contraddistinto da tassi di crescita più contenuti; l'Hair&Body, grazie ai nuovi accordi commerciali stipulati, ha beneficiato anche di un mercato delle fragranze in forte espansione, riportando tassi di crescita eccezionali (+47%). Anche guardando alle aree geografiche e alle tipologie di clienti, l'anno è stato estremamente positivo: l'area EMEA, mercato per noi principale, è cresciuta del +25,9%, l'Asia del 18,7% anche grazie ai buoni andamenti dei brand locali cinesi, mentre le Americhe sono cresciute del +7,4%, dopo un 2022 che aveva riportato tassi di crescita del +34%. Gli Emerging brands hanno proseguito la loro crescita esponenziale, riportando un +46,2%, i Retailers hanno registrato aumenti in linea con il mercato (+6,5%), mentre le multinazionali, nonostante la fase di de-stocking che ha caratterizzato i brand del lusso nella seconda metà dell'anno, sono risultate anch'esse in crescita (+4%).

Anche nel 2023, il focus sull'innovazione non ha mai cessato di essere al centro del modello di business di Intercos. A tal riguardo, nonostante l'incremento considerevole dei ricavi, l'incidenza in termini percentuali delle spese per innovazione sulle vendite, esclusa la componente di packaging, è rimasta invariata al 5%. L'impegno sul versante dell'innovazione è testimoniato anche dall'evoluzione dei nostri ordinativi durante l'intero 2023: gli ordini dei clienti relativi a nuovi prodotti sviluppati ha più che compensato l'inevitabile calo dei riordini dei prodotti già commercializzati per effetto del riallineamento delle scorte, consentendoci di creare le basi per un solido 2024.

Renato Semerari, CEO di Intercos

Il 2023 è inoltre stato l'anno in cui sono stati completati alcuni degli investimenti che ci consentiranno di proseguire nella crescita attesa di medio-lungo termine: abbiamo completato l'espansione del nostro plant in Polonia e di quello dedicato alle fragranze in Italia, oltre ad aver acquistato un terreno di 33.000 mq adiacente all'attuale HQ, che ci consentirà di centralizzare in un solo polo la produzione del bulk di make-up in Europa, consentendo di efficientare i processi e di assorbire più efficacemente i volumi attesi in aumento. Verranno inoltre rinnovati ed ulteriormente ampliati i nostri laboratori dedicati alla Ricerca e Sviluppo. Il 2024 vedrà inoltre l'inizio dell'espansione del nostro plant in Corea, filiale che ha avuto tassi di crescita molto importanti e che ora necessita di un aumento della capacità produttiva.

Guardiamo al futuro con ottimismo: la nostra capacità di innovare insieme alla nostra diversificazione, ci consentiranno di proseguire il percorso di crescita superiore al mercato che ha da sempre caratterizzato il nostro Gruppo. Ringraziamo i nostri azionisti per la fiducia dimostrata all'azienda e tutte le persone che con il loro lavoro e la loro passione ci consentono di raggiungere di continuo gli ambiziosi traguardi che ci prefissiamo.»

Sintesi dei principali Risultati del Gruppo

€/mln	2023	2022	% vs. 2022	4Q23	4Q22	% vs. 4Q22
Ricavi	988.2	835.6	18.3%	253.2	238.5	6.1%
Margine Ind. lordo	199.4	178.6	11.7%			
% dei ricavi	20.2%	21.4%	(119Bps)			
EBITDA Rettificato	137.5	121.7	13.0%	35.2	37.3	(5.6%)
% dei ricavi	13.9%	14.6%	(65Bps)	13.9%	15.6%	(173Bps)
EBITDA	130.9	115.9	13.0%			
% dei ricavi	13.2%	13.9%	(62Bps)			
EBIT	85.5	70.9	20.6%			
% dei ricavi	8.7%	8.5%	17Bps			
PBT	72.4	66.7	8.6%			
% dei ricavi	7.3%	8.0%	(66Bps)			
Utile Netto	52.4	45.0	16.5%			
% dei ricavi	5.3%	5.4%	(8Bps)			
Utile Netto Rettificato	56.5	51.3	10.1%			
% dei ricavi	5.7%	6.1%	(42Bps)			

Vendite per business Unit, area Commerciale, tipologia di clienti

€/mln	2023	2022	Var.	% vs. 2022	4Q23	4Q22	Var.	% vs. 4Q22
<u>Business Unit</u>								
Make-up	599.4	547.4	52.0	9.5%	145.4	156.4	(11.0)	(7.1%)
Skincare	157.5	130.8	26.7	20.4%	47.9	34.2	13.7	40.1%
Hair&Body	231.3	157.4	74.0	47.0%	59.9	47.9	12.0	24.9%
Totale Gruppo	988.2	835.6	152.6	18.3%	253.2	238.5	14.6	6.1%
<u>Area Commerciale</u>								
EMEA	507.2	402.7	104.5	25.9%	126.6	119.6	7.0	5.9%
Americas	310.5	289.2	21.3	7.4%	76.5	79.8	(3.3)	(4.1%)
Asia	170.5	143.7	26.8	18.7%	50.0	39.1	10.8	27.7%
Totale Gruppo	988.2	835.6	152.6	18.3%	253.2	238.5	14.6	6.1%
<u>Tipologia di clienti</u>								
Multinationals	485.2	466.7	18.5	4.0%	114.1	127.8	(13.7)	(10.7%)
Emerging Brands	405.9	277.7	128.3	46.2%	112.8	84.9	27.9	32.9%
Retailers	97.1	91.2	5.9	6.5%	26.3	25.9	0.4	1.6%
Totale Gruppo	988.2	835.6	152.6	18.3%	253.2	238.5	14.6	6.1%

I ricavi del Gruppo hanno raggiunto il livello record di **€988,2m**, in crescita rispetto al 2022 del **+18,3%**, e del **+20%** a tassi costanti. Il nuovo record è stato raggiunto nonostante la base sfidante del 2022 (i ricavi erano cresciuti a tassi costanti, rispetto al 2021, del +19%), e nonostante alcuni brand del prestigio siano entrati in una fase di diminuzione delle scorte a partire dalla prima metà del 2023. Anche la Cina, ed in particolar modo i brand locali, hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato.

Nel **quarto trimestre** del 2023, i ricavi sono stati superiori alle attese e pari a **€253,2m**, in crescita del **+6,1%** (+8% a tassi costanti).

Analizzando i ricavi per **business unit**:

- Il **Make-up** ha riportato ricavi per **€599,4m** in crescita del **+9,5%**. Nel secondo semestre dell'anno, incluso l'ultimo trimestre, la performance della Business Unit è risultata essere in lieve calo per effetto della forte crescita registrata nel secondo semestre del 2022 (+37,1% vs. 2021) e per il temporaneo riallineamento delle scorte che ha caratterizzato soprattutto i luxury brands delle multinazionali. E' proseguita invece, durante tutto l'anno, la forte crescita degli Emerging Brands in tutte le parti del Mondo, sia in occidente che in oriente.
- Lo **Skincare** ha chiuso l'anno con ricavi in decisa crescita a **€157,5m**, in aumento del **+20,4%**. Contrariamente a quanto accaduto per il make-up, il tasso di crescita del 2023 è stato facilitato da una base 2022 meno sfidante, soprattutto nella seconda parte del 2022, come testimoniato dalla crescita nell'ultimo trimestre del 2023, pari al **+40,1%**. L'ulteriore accelerazione delle vendite nella seconda parte dell'anno ha caratterizzato tutte le regioni geografiche, le tipologie di clienti ed i segmenti di mercato.

Vendite per business Unit, area Commerciale, tipologia di clienti

- L'**Hair & Body** ha registrato ricavi per **€231,3m**, in crescita del **+47%**. Come da attese, i tassi di crescita della business unit sono stati costanti durante tutto l'anno grazie ai nuovi accordi commerciali stipulati con alcuni clienti, anche nel segmento fragranze, che ha registrato crescite importanti post Covid. Nel quarto trimestre la crescita è stata più contenuta (**+24,9%**) in virtù del fatto che i benefici di alcuni di questi nuovi contratti hanno iniziato a manifestarsi già a partire dall'ultimo trimestre del 2022.

Per quanto concerne le vendite per **area commerciale**:

- L'**EMEA** ha consuntivato ricavi per **€507,2m**, in crescita di più di €100m (**+25,9%**) rispetto al 2022. La crescita ha caratterizzato tutte le tipologie dei clienti e tutte le business units. I tassi di crescita più moderati nell'ultimo trimestre sono conseguenza delle performance straordinarie del make-up nel quarto trimestre dello scorso anno (+37,6% vs. 2021).
- L'**America** è l'area geografica che ha mostrato tassi di crescita più normalizzati, chiudendo l'anno a **+7,4%**, dopo un 2022 che aveva riportato crescite superiori al 30%. La business unit che è cresciuta di più nell'area è stata quella dello skincare, seguita dal make-up. Gli Emerging brands sono stati i clienti che hanno riportato crescite più sostenute.
- L'**Asia** ha chiuso l'anno con ricavi pari a **€170,5m**, in aumento del **+18,7%** rispetto al 2022, ed in progressiva accelerazione durante tutto l'anno. Ottima la performance della Cina anche nel quarto trimestre che, sostenuta dalle performance dei brand locali, ha riportato ancora una volta crescite a doppia cifra.

Infine, con riferimento alle vendite per **tipologia di cliente**:

- i clienti **Multinationals** hanno riportato ricavi per **€485,2m**, in aumento del **+4,0%**, grazie alle buone performance di tutte le business units. Come avvenuto nel terzo trimestre dell'anno, il calo registrato nell'ultimo trimestre è stato dovuto soprattutto ai brand del prestigio del make-up, per effetto dell'atteso temporaneo riallineamento delle scorte dei nostri clienti.
- I clienti **Emerging Brands** si confermano il principale motore della crescita, raggiungendo ricavi per **€405,9m (+46,2%)**. L'incremento ha caratterizzato sia il segmento mass che quello prestige, ed ha caratterizzato tutte le regioni del mondo, sia quelle occidentali che orientali.
- I clienti **Retailers** hanno registrato il solito trend di crescita, con ricavi pari a **€97,1m**, in aumento del **+6,5%**. Anche l'ultimo trimestre dell'anno è risultato esserte in lieve aumento rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (+1,6%).

EBITDA

L'EBITDA Rettificato di Gruppo del 2023 si è attestato a **€137,5m**, in aumento del **+13%** (o **+€15,8m**). Nonostante il 2023 sia stato caratterizzato, soprattutto nella seconda parte dell'anno, da un deciso cambio di mix dovuto alla preannunciata diminuzione dei livelli di inventari dei brand del lusso nel segmento make-up, la diversificazione del modello di business di Intercos ha consentito di chiudere un ulteriore anno con un EBITDA, in termini assoluti, in decisa espansione, sostenuto da volumi in forte aumento.

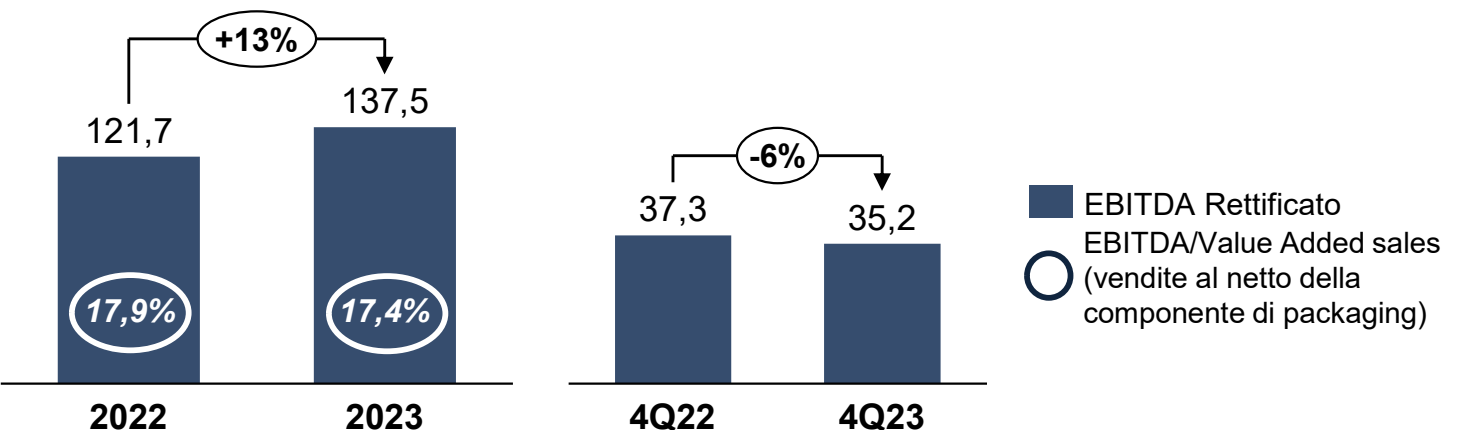
A tal riguardo, si segnalano in modo particolare le crescite ragguardevoli raggiunte dalla business unit Hair&Body e dai clienti mass nel make-up, unitamente all'ottimo secondo semestre riportato dalla business unit skincare.

L'EBITDA Rettificato sulle vendite nette si è così attestato al 13,9%, al di sotto di quello del 2022 (pari al 14,6%), a causa del cambio di mix di Business Unit/clienti che ha impattato il secondo semestre dell'anno.

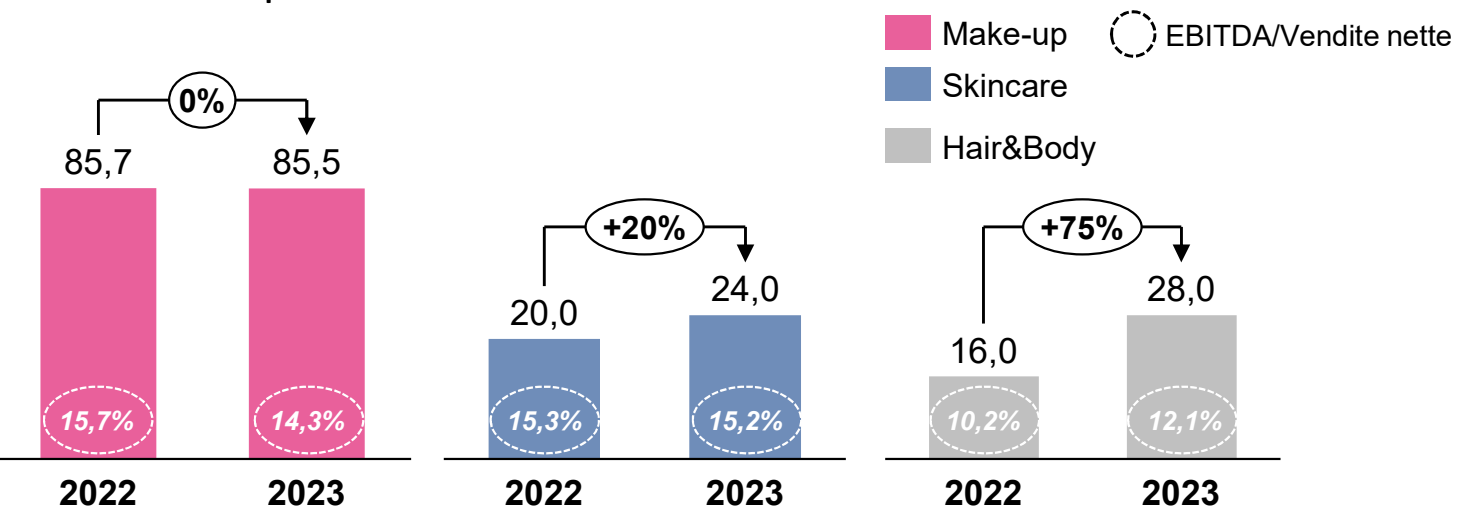
L'EBITDA Rettificato sulle **value added sales** (vendite al netto del costo del packaging), è risultato essere pari al **17,4%**, in diminuzione di 46Bps rispetto al 2022.

L'EBITDA di Gruppo è ammontato a €130,9m, in aumento del +13% sullo scorso anno ed in linea con la crescita, in termini percentuali, registrata a livello di EBITDA Rettificato. Per il dettaglio degli stessi, si rimanda a pag.15 del Comunicato Stampa.

EBITDA Rettificato Consolidato



EBITDA Rettificato per Business Unit



Con riferimento all'evoluzione dell'EBITDA per Business Unit:

- **L'EBITDA Rettificato** della Business Unit **Make-Up** si è attestato a **€85,5m**, stabile rispetto allo scorso anno (€85,7m). Nonostante il drastico cambio di mix abbia impattato significativamente la profittabilità della business unit nella seconda metà dell'anno, l'aumento di volumi venduti ha consentito di mantenere l'EBITDA in termini assoluti in linea con quanto registrato nel 2022 (la cui crescita rispetto all'anno precedente, era stata pari al 34,3%). E' ragionevole attendersi che, terminato il temporaneo riallineamento delle scorte di magazzino dei brand del prestigio, la profittabilità del make-up torni rapidamente a livelli più allineati a quelli registrati dalla Business Unit nel passato.
- **L'EBITDA Rettificato** della Business Unit **Skincare** è ammontato a **€24m**, in deciso aumento rispetto allo scorso anno (**+€4m o +20%**). La crescita, costante durante tutto il 2023, ha ulteriormente accelerato nel secondo semestre del 2023, grazie anche ad un ottimo andamento della marginalità.
- **L'EBITDA Rettificato** della Business Unit **Hair&Body** si è attestato a **€28m**, in crescita di **+€12m (+75%)**. I nuovi accordi commerciali stipulati, unitamente agli investimenti effettuati per espandere la capacità produttiva, hanno consentito alla Business Unit di registrare tassi di crescita eccezionali nel 2023. I maggiori volumi hanno inoltre consentito di aumentare la profittabilità, che è passata dal 10,2% del 2022 al 12,1% nel 2023. Nonostante tale aumento, l'Hair&Body continua ad essere la Business Unit che, a causa del suo modello di business (ancora prevalentemente in contract manufacturing), presenta profittabilità più basse rispetto alle altre due Business Units. Per questo motivo, la crescita più sostenuta registrata rispetto a make-up e skincare, ha inevitabilmente contribuito alla diluizione di marginalità del Gruppo.

Utile Netto

Il **Risultato netto Rettificato** di Gruppo è risultato essere pari a **€56,5m**, in crescita del **+10,1%** (o **+€5,2m**). L'incremento rispetto al 2022 è interamente dovuto all'aumento dell'EBITDA ed a una diminuzione del tax rate, parzialmente compensati da ammortamenti in lieve aumento e maggiori oneri finanziari netti. L'incremento degli oneri finanziari netti è principalmente dovuto ai maggiori costi derivanti dai tassi di cambio, realizzati e non, rispetto al 2022. Infatti, nonostante l'andamento dei tassi di mercato, gli oneri finanziari legati al costo del debito delle principali linee di credito sono rimasti in linea con il 2022, grazie alle attuali condizioni estremamente favorevoli di cui beneficia Intercos SpA. Il Risultato netto di Gruppo è stato pari a €52,4m, in aumento del +16,5%. Per maggiori dettagli in merito alla differenza tra Risultato Rettificato e non rettificato si rimanda alla pag 15 del presente Comunicato Stampa.

Flusso di cassa e Indebitamento Finanziario Netto

€/mln	2023	2022	Var.
EBITDA Rettificato	137.5	121.7	15.8
Rettifiche (*)	(2.0)	(2.6)	0.6
Variazione Capitale Circolante Commerciale	(3.1)	(35.7)	32.7
Altre Variazioni Capitale Circolante	8.8	16.6	(7.9)
Investimenti (**)	(83.0)	(51.6)	(31.4)
Flusso di cassa operativo	58.2	48.4	9.8
Altre Variazioni attività/passività a lungo termine	(11.6)	2.4	(14.0)
Oneri Finanziari	(13.1)	(3.6)	(9.5)
Tasse	(20.0)	(21.7)	1.7
Dividendi	(16.0)	-	(16.0)
Altre variazioni Patrimonio Netto e altri	(7.0)	10.5	(17.6)
Flusso di cassa netto	(9.6)	36.0	(45.6)

(*) considerano solo la quota parte di rettifiche a livello di EBITDA aventi impatto monetario e che nel 2023 sono ammontate a €2,0m su un totale rettifiche pari a €6,5m;

(**) Gli investimenti del 2023 includono €28,1 milioni di maggiori capitalizzazioni derivanti dall'applicazione dell'IFRS16, che ha comportato un aumento del valore delle immobilizzazioni immateriali, conseguenza del rinnovo di alcuni canoni di locazione.

Il **Flusso di cassa operativo** del 2023 è ammontato a **€58,2m**, in aumento di **+€9,8m** sullo scorso anno, nonostante un aumento degli investimenti significativo (+€31,4m) in parte dovuto all'impatto contabile derivante dall'IFRS16, che ha causato un aumento di asset capitalizzati per €28,1m nel solo 2023 (erano pari a €6,5m nel 2022) in seguito all'estensione della durata di alcuni contratti di locazione. Il maggior flusso di cassa operativo è stato raggiunto grazie all'aumento dell'EBITDA insieme alla buona gestione del capitale circolante commerciale: lo stesso è aumentato di soli €3m nonostante l'importante aumento di volumi di business, grazie a una marcata diminuzione degli inventari (-€25,2m), crediti commerciali in aumento proporzionale rispetto alle vendite (+€26,7m) e debiti commerciali sostanzialmente stabili (-€1,6m).

Il **flusso di cassa netto** del 2023, ha chiuso l'anno in leggera diminuzione (**-€9,6m**), principalmente a causa di €16m di dividendi distribuiti, e maggiori oneri finanziari per effetto dell'impatto negativo delle differenze cambio. Se si esclude l'impatto contabile IFRS16, il flusso di cassa netto prima della distribuzione dei dividendi è positivo e pari a **+€26m**.

Posizione Finanziaria Netta

€/mln	2023	2022	Var.
Posizione Finanziaria (escluso IFRS16)	54.3	64.4	(10.0)
Posizione Finanziaria netta	100.2	90.7	9.6
<i>Leverage Ratio (*)</i>	<i>0.73x</i>	<i>0.74x</i>	<i>(0.02x)</i>

(*) Calcolato come Posizione Finanziaria Netta / EBITDA Rettificato degli ultimi dodici mesi

L'**Indebitamento Finanziario Netto** al 31 dicembre 2023 è così risultato essere pari a **€100,2m**, in aumento di **€9,6m** rispetto al 31 dicembre 2022. Nonostante il lieve aumento della posizione finanziaria netta, la crescita dell'EBITDA ha consentito al Gruppo di mantenere lo stesso livello di leva finanziaria, ora pari a **0,73x** (era pari al 0,74x al 31 Dicembre 2022). Se si esclude l'impatto contabile derivante dal principio contabile IFRS16, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 risulta essere pari ad €54,3m, in diminuzione di €10m rispetto a quanto riportato al 31 dicembre 2022.

Outlook & Guidance

Il 2023 ha mostrato come, anche in condizioni di pressioni esogene sui margini per effetti temporanei dovuti alle politiche degli inventari di alcuni dei nostri clienti, il Gruppo sia in grado di generare valore grazie alla diversificazione in termini di clienti, aree geografiche, segmenti di mercato serviti, categorie merceologiche offerte.

In questo contesto, il focus sull'innovazione non ha mai cessato ed anzi, gli investimenti fatti al fine di anticipare i nuovi bisogni dei consumatori e dei nostri clienti si sono intensificati. Al contempo, molte iniziative sono state avviate anche a livello di operations, al fine di semplificare i processi, aumentare la produttività dei nostri impianti, e diminuire gli scarti di produzione. Tutte attività il cui beneficio non è ancora visibile in termini di profittabilità ma che riteniamo lo sarà, progressivamente, una volta ristabilito il mix di vendita.

Guardiamo quindi al 2024 con ottimismo. Ci attendiamo un mercato del Beauty globale in crescita tra il +4% ed il +5%, riflettendo quindi un tasso di crescita più normalizzato rispetto al periodo post-covid. Riteniamo che la crescita del mercato occidentale sarà meno sostenuta dell'anno scorso, soprattutto nel primo semestre, con una accelerazione nella seconda parte dell'anno. L'Asia, ed in particolare la Cina, continuerà la sua crescita grazie soprattutto ai buoni andamenti dei brand locali, molti dei quali già serviti dal nostro Gruppo attraverso le diverse controllate presenti in loco.

Ulteriore fattore positivo è che già a partire dalla seconda metà del mese di dicembre, abbiamo potuto constatare i primi tangibili segnali di riordini dei clienti prestige, testimonianza del fatto che per alcuni di questi, la fase di riallineamento dei magazzini sta volgendo al termine.

Outlook & Guidance

Nei mesi di novembre-dicembre 2023, l'ingresso ordini (order in-take) della Società (esclusa la Business Unit Hair&Body ed in generale le produzioni effettuate in contract manufacturing) ha raggiunto il nuovo record storico di €127m, in aumento rispetto al precedente record riportato nello stesso bimestre del 2022, pari a €123m. L'aumento è stato realizzato interamente grazie all'aumento degli ordinativi relativi alla business unit make-up.

Questo andamento dell'ingresso ordini ha portato a un portafoglio ordini (Order Book) a fine dicembre 2023 molto solido e pari a €296m, in diminuzione rispetto allo scorso anno per il solo effetto dell'assorbimento, avvenuto nel primo semestre 2023, di tutti gli ordinativi inevasi a causa dei problemi della supply chain. Segnaliamo infine previsioni ancora una volta molto solide anche per la Business Unit Hair&Body.

In virtù di quanto riportato, prevediamo nel 2024 un aumento delle vendite a tassi costanti, rispetto al 2023, superiore alle attese di crescita del mercato nel suo complesso, e quindi in un range compreso tra il +6% ed il +8%.

Tale crescita è ritenuta ragionevole nonostante, come già comunicato al mercato, in data 18 febbraio 2024, il nostro Gruppo sia stato oggetto di un accesso non autorizzato ai nostri sistemi. Tale avvenimento ha comportato una temporanea sospensione dei servizi IT, in modo tale da permettere la sanificazione e il loro riavvio graduale in condizioni sicure, al fine di riprendere tempestivamente le operazioni ordinarie. Il processo di riavvio ha pertanto causato rallentamenti nei processi produttivi e di fatturazione, i cui impatti si manifesteranno sui risultati del primo trimestre del 2024. Riteniamo al contempo, che tali impatti negativi saranno controbilanciati dalle performance del Gruppo nella restante parte del 2024.

ALTRE INFORMAZIONI

Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo per complessivi € 18 milioni

Il Consiglio di Amministrazione, in data odierna, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 32.553.945: (i) per Euro 14.553.945 a "Riserva utili portati a nuovo"; e (ii) per Euro 18.000.000 agli azionisti a titolo di dividendo.

Si propone, quindi, di distribuire un dividendo unitario di Euro 0,18699, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 96.257.950 azioni ordinarie in circolazione, prive di valore nominale, ad oggi esistenti ed aventi diritto al dividendo, e così per complessivi massimi Euro 18.000.000, a valere per l'intero importo di Euro 18.000.000 sull'utile di esercizio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, proposto di fissare quale di data stacco della cedola n. 2 il 6 maggio 2024, data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies del D. Lgs. 58/1998 (record date) il 7 maggio 2024 e data per il pagamento del dividendo l'8 maggio 2024.

*** * ***

Proposta in merito all'approvazione della Politica di Remunerazione 2024, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF, e la "Seconda Sezione" della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2024, che sarà sottoposta a deliberazione vincolante dell'Assemblea ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF, e la "Seconda Sezione" della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, che sarà sottoposta a deliberazione non vincolante dell'Assemblea ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

*** * ***

Proposta di adozione di un piano di incentivazione a lungo termine denominato "Piano di Performance Shares 2024-2026"

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la proposta di adozione del "Piano di Performance Shares 2024-2026" (il "Piano LTI 2024-2026") il quale costituisce il secondo ciclo del più ampio sistema di incentivazione di lungo periodo *equity based* articolato su 3 (tre) cicli triennali c.d. *rolling* (2023-2025, 2024-2026, 2025-2027) approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2023, con il parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 7 marzo 2023. Si ricorda che l'Assemblea del 28 aprile 2023 ha approvato il "Piano di Performance Shares 2023-2025" che costituisce il primo ciclo del predetto piano di incentivazione di lungo periodo.

Il Piano LTI 2024-2026 – in linea con la generale struttura del "Piano di Performance Shares 2023-2025" – prevede l'assegnazione (a titolo gratuito) all'Amministratore Delegato di Intercos e ai *manager* di Intercos o delle società da essa direttamente o indirettamente controllate (le "Società Controllate"), di diritti (i "Diritti") a ricevere, sempre a titolo gratuito, azioni ordinarie della Società, nel rapporto di n. 1 (una) azione, con godimento regolare, per ogni n. 1 (un) Diritto maturato, subordinatamente al verificarsi di determinati obiettivi di *performance* e di sostenibilità.

Lo scopo del Piano LTI 2024-2026 è quello di: (i) premiare il raggiungimento dei *target* del piano industriale per il periodo 2023-2027, sulla cui base sono stati formulati gli obiettivi di *performance*, nonché il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità per il 2026; (ii) elaborare una politica di incentivazione variabile di medio-lungo termine allineata alle pratiche di mercato, al fine di trattenere le figure chiave; (iii) garantire la sostenibilità della *performance* di medio-lungo periodo della Società, stimolando comportamenti fidelizzanti ad aumentarne il valore complessivo; (iv) incentivare l'allineamento degli interessi del *management* a quelli degli azionisti in un'ottica di creazione di valore.

Il Piano LTI 2024-2026, ove approvato dall'Assemblea degli Azionisti, prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari del Diritto a ricevere (sempre a titolo gratuito) azioni ordinarie Intercos subordinatamente al raggiungimento di specifici valori minimi di almeno uno degli obiettivi di *performance* o di sostenibilità previsti dal Piano LTI 2024-2026 al termine del periodo di *vesting* avente durata dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026.

Il Piano LTI 2024-2026 prevede un vincolo di intrasferibilità delle azioni avente durata di 12 mesi. Si ritiene che il periodo di *vesting* triennale, unitamente al vincolo di intrasferibilità, nonché il termine di scadenza del Piano LTI 2024-2026 siano idonei a facilitare il conseguimento degli obiettivi di incentivazione di lungo periodo e fidelizzazione dei Beneficiari.

A servizio del Piano saranno utilizzate azioni ordinarie proprie di Intercos oggetto di acquisto a valere sull'autorizzazione di cui all'art. 2357 c.c. concessa di volta in volta dall'Assemblea della Società. Con riferimento ai beneficiari che siano prestatori di lavoro dipendente di Intercos o delle Società Controllate, in alternativa o in combinazione, saranno utilizzate azioni rinvenienti dall'aumento di capitale gratuito ai sensi dell'art. 2349 c.c. che sarà sottoposto all'approvazione della prossima Assemblea quale unico punto di parte straordinaria.

I dettagli del Piano LTI 2024-2026 sono contenuti nel relativo Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti e nella relativa Relazione Illustrativa redatta ai sensi degli artt. 114-bis del TUF e dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, che saranno pubblicati nei modi e nei termini di legge.

ALTRE INFORMAZIONI

Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, approvato in data odierna la proposta di sottoporre all'Assemblea l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 TUF, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2023.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è finalizzata a consentire:

- il sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;
- la costituzione di un c.d. "magazzino titoli";
- l'utilizzo delle azioni proprie quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*;
- l'impiego delle azioni proprie a servizio di piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di *stock option* e di *stock grant*), nonché di programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti, ivi incluso il piano di incentivazione denominato Piano LTI 2024-2026 sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto anche in più *tranche*, di azioni ordinarie di Intercos, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Intercos di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 3% del capitale sociale.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie proprie viene richiesta per il periodo di 18 (diciotto) mesi, a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie viene richiesta senza limiti temporali.

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie proprie siano effettuati nel rispetto dei limiti e delle condizioni relativi alle negoziazioni stabiliti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, di seguito "**MAR**") e dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 (il "**Regolamento 1052**") in attuazione della MAR, per quanto applicabili. Gli acquisti potranno essere effettuati ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo ufficiale che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione propone altresì che gli acquisti di azioni ordinarie vengano effettuati con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, ivi incluso l'art. 132 TUF, le relative disposizioni di attuazione, compreso l'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento 1052, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati, ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR (ove applicabili), e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Si precisa che, alla data odierna, Intercos non detiene in portafoglio azioni proprie.

I dettagli della proposta relativa all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie sono contenuti nella relativa Relazione Illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, dell'art. 73 del Regolamento Emittenti e in conformità all'Allegato 3A - Schema n. 4 del medesimo Regolamento Emittenti, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, che sarà pubblicata nei modi e nei termini di legge.

*** * ***

Proposta di aumento di capitale sociale, in via gratuita e anche in più *tranches*, ai sensi dell'art. 2349 c.c. e modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria la proposta di aumentare il capitale sociale di Intercos, in via gratuita e anche in più *tranches*, ai sensi dell'art. 2349 c.c., entro il termine ultimo del 31 dicembre 2027, per un importo di massimi Euro 40.800, mediante emissione di massime n. 340.000 nuove azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, da assegnare ai dipendenti del gruppo Intercos beneficiari del Piano LTI 2024-2026, mediante utilizzo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato nel corso dell'esercizio che prevede l'assegnazione delle azioni a servizio del predetto piano, con conseguente modifica dell'art. 5.1 dello Statuto sociale vigente. I dettagli di tali proposte sono contenuti nella relativa Relazione Illustrativa approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, che sarà pubblicata nei modi e nei termini di legge.

ALTRE INFORMAZIONI

Dimissioni di un Consigliere di Amministrazione

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha preso altresì atto delle dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione non esecutivo di Intercos rassegnate, in pari data, da Maggie Fanari, con efficacia a decorrere dal 1° marzo 2024, a seguito della cessazione del suo rapporto professionale con “Ontario Teachers’ Pension Plan”, azionista di Intercos, e al fine di perseguire nuove opportunità professionali. Tenuto conto dell’approssimarsi dell’Assemblea che sarà chiamata a decidere sulla nomina dell’organo di amministrazione, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di non procedere alla cooptazione di un Consigliere in sostituzione di Maggie Fanari. Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società ringraziano Maggie Fanari per il lavoro svolto e per il contributo reso. Si segnala che alla data odierna Maggie Fanari non detiene azioni della Società. Si precisa inoltre che, a seguito della cessazione dalla carica ricoperta, a Maggie Fanari non spettano emolumenti per la carica ricoperta, indennità o altri benefici.

*** * ***

Nuova organizzazione interna del Gruppo Intercos

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha approvato, altresì, la nuova organizzazione interna del Gruppo Intercos, nell’ambito della quale sono state deliberate la nomina dell’Amministratore Esecutivo Dott.ssa Arabella Ferrari quale nuovo *Group Chief Innovation Officer* e la nomina del Dirigente con Responsabilità Strategiche Ing. Vittorio Brenna quale nuovo *Group Chief Operating Officer*. Il Dott. Pietro Oriani, *Group Chief Financial Officer* e Dirigente con Responsabilità Strategiche, riporterà congiuntamente all’Amministratore Delegato, Dott. Renato Semerari, e al *Group Chief Operating Officer*, Ing. Vittorio Brenna.

*** * ***

Rettifica importi dovuti al Dirigente con Responsabilità Strategiche (DIRS) Dott. Filippo Manucci al termine del rapporto di lavoro con Intercos

Con riguardo al comunicato stampa emesso in data 26 gennaio 2024 relativo alle dimissioni del Dirigente con Responsabilità Strategiche (DIRS) Dott. Filippo Manucci, si segnalano le seguenti rettifiche. L’importo spettante al Dott. Filippo Manucci a titolo di ferie arretrate e non godute è pari a Euro 13.796,71 lordi, mentre l’importo spettante a titolo di tredicesima mensilità è pari a Euro 45.948,70 lordi.

*** * ***

Avviso di convocazione dell’Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti in unica convocazione per l’11 aprile 2024

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare, per il giorno 11 aprile 2024, l’Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti.

Tenuto conto che in occasione della convocanda Assemblea terminerà il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale attualmente in carica, la medesima Assemblea sarà chiamata a deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione - previa determinazione del numero, della durata in carica e del suo Presidente - e del Collegio Sindacale, nonché alla determinazione dei relativi compensi.

L’avviso di convocazione della predetta assemblea verrà pubblicato nei termini di legge e reso disponibile sul sito internet della Società all’indirizzo <https://www.intercos-investor.com/governance/> e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato “1info”, dove saranno messe a disposizione del pubblico, nei termini di cui alla normativa applicabile, anche le relazioni illustrative degli Amministratori all’Assemblea sulle proposte concernenti gli argomenti posti all’ordine del giorno, così come l’ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente.

*** * ***

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI SOCIETARI

Il Dott. Pietro Oriani, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara – ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998 (“Testo Unico della Finanza”) - che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

ALTRE INFORMAZIONI

CONFERENCE CALL DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

I risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 saranno illustrati ad analisti ed investitori il 29 febbraio 2024 alle ore 18:30 (CET). Sarà possibile seguire la *conference call* componendo il numero +39 02 8020911 (dall'Italia), +44 1 212818004 (da UK), +1 718 7058796 (da USA), (per i giornalisti +39 02 8020927). La presentazione a supporto della *conference call* sarà messa a disposizione sul sito della Società www.intercos.com nella sezione «Investor Relations» al seguente indirizzo: <https://www.intercos-investor.com/investors/documenti-finanziari/presentazioni/> e nel meccanismo di stoccaggio "1info" all'indirizzo www.1info.it. A partire dal giorno successivo alla call, nello stesso sito, verrà inoltre messa a disposizione una registrazione della stessa.

PROSSIMI EVENTI NEL CALENDARIO FINANZIARIO

Resoconto Intermedio di gestione relativo al I trimestre di esercizio al 31 marzo 2024

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2024

Resoconto Intermedio di gestione relativo al III trimestre di esercizio al 30 settembre 2024

7 maggio 2024

1 agosto 2024

6 novembre 2024

CODICI IDENTIFICATIVI

Codice ISIN delle Azioni: IT0005455875

Codice alfanumerico: ICOS

INTERCOS GROUP

Intercos è uno dei principali operatori business to business a livello globale nella creazione, produzione e commercializzazione di prodotti cosmetici (Make-up) e per il trattamento della pelle (Skincare) oltre che per il trattamento dei capelli e del corpo (Hair&Body), destinati ai principali marchi nazionali e internazionali, ai marchi emergenti, nonché ai retailer attivi nel mercato della cosmesi e, più in generale, del beauty. Fondato nel 1972 da Dario Ferrari, Intercos annovera tra i suoi maggiori clienti i principali marchi dell'industria cosmetica, può contare su un organico di circa 5.200 risorse, 11 centri di ricerca, 16 stabilimenti produttivi e 15 uffici commerciali dislocati in tre continenti. Intercos da quasi 50 anni interpreta la bellezza, creando prodotti cosmetici e ponendosi quale trend setter in grado di prevedere, anticipare e influenzare le nuove tendenze del mondo della cosmesi, soddisfacendo così le richieste di tutte le tipologie di clienti con prodotti per tutte le fasce di prezzo.

NOTA E DEFINIZIONI

Allo scopo di fornire un'informazione in linea con i parametri di analisi e controllo dell'andamento del Gruppo, vengono illustrati nel seguito gli indicatori alternativi di performance, non definiti dagli IFRS, utilizzati dal management in quanto contribuiscono a fornire informazioni utili per una migliore valutazione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli previsti dagli IFRS.

Si dettaglia nel seguito il contenuto degli indicatori alternativi di performance non immediatamente riconducibili ai prospetti di bilancio:

- EBITDA: è definito come la somma dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito, i proventi e oneri finanziari, e gli effetti delle valutazioni delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute a titolo di investimento finanziario, gli ammortamenti e svalutazioni.
- EBITDA rettificato: è ottenuto depurando l'EBITDA dai componenti valutati dalla Società come di natura non ricorrente riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento o che non determinano flussi finanziari e/o modifiche nell'entità del patrimonio netto.
- Utile Netto rettificato: è ottenuto depurando l'utile dai componenti valutati dalla Società come di natura non ricorrente riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento o che non determinano flussi finanziari e/o modifiche nell'entità del patrimonio netto ed i relativi impatti fiscali.
- Indebitamento (disponibilità) netto o posizione finanziaria netta: è dato dalla somma dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto dei crediti finanziari correnti e non correnti, comprese le disponibilità liquide o equivalenti;

Altre definizioni:

- Order-in-take: indica l'insieme degli ordini legalmente effettuati ed elaborati da una società durante il periodo contabile o esercizio sociale in esame.
- Order Book: portafoglio ordini aperti ad una certa data;
- Value Added Sales: è definito come vendite nette depurando i costi di packaging sostenuti nel periodo considerato.

DISCLAIMER

Le informazioni presentate in questo documento non sono state assoggettate a revisione contabile. Il documento potrebbe contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari di Intercos. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/815

Il Progetto di Bilancio per l'esercizio 2023 e il bilancio consolidato per l'esercizio 2023 sono stati redatti secondo il formato elettronico XHTML ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 (il c.d. Regolamento ESEF); con l'approvazione del bilancio consolidato, sono state approvate anche le relative marcature in XBRL.

CONTATTI

Media Relations:

Image Building

Via Privata Maria Teresa, 11 20123 – Milano

Tel. +39 02 89011300

intercos@imagebuilding.it

Investor relator:

Intercos S.p.A.

Andrea Tessarolo

tel. +39 039 65521

investor.relations@intercos.com

APPENDIX

Conto Economico Consolidato Riclassificato

€/mln	2023	2022	Delta	Var.%
Ricavi	988.2	835.6	152.6	18.3%
Costo del venduto	(788.8)	(657.0)	(131.8)	20.1%
Margine industriale lordo	199.4	178.6	20.8	11.7%
<i>% sui ricavi</i>	20.2%	21.4%		
Costi di Ricerca e Sviluppo ed Innovazione	(38.0)	(37.2)	(0.8)	2.2%
Spese di Vendita	(29.4)	(28.9)	(0.5)	1.9%
Spese Generali e Amministrative	(49.1)	(48.8)	(0.3)	0.5%
Altri proventi/(oneri) operativi netti	2.7	7.3	(4.6)	(63.3%)
Risultato Operativo (EBIT)	85.5	70.9	14.6	20.6%
<i>% sui ricavi</i>	8.7%	8.5%		
Ammortamenti e Svalutazioni (***)	(45.4)	(45.0)	(0.4)	1.0%
EBITDA	130.9	115.9	15.1	13.0%
Oneri non ricorrenti (*)	(6.5)	(5.8)	(0.7)	
EBITDA Rettificato	137.5	121.7	15.8	13.0%
<i>% sui ricavi</i>	13.9%	14.6%		
Proventi/(Oneri) finanziari - netti	(13.1)	(3.6)	(9.5)	263.8%
Utili/(Perdite) da investimenti in partecipazioni	0.0	(0.6)	0.6	(100.0%)
Risultato ante imposte (EBT)	72.4	66.7	5.7	8.6%
Imposte sul reddito	(20.0)	(21.7)	1.7	(8.0%)
Utile/(Perdita) Netto	52.4	45.0	7.4	16.5%
Oneri non ricorrenti (**)	(4.0)	(6.3)	2.2	
Utile/(Perdita) Netto Rettificato	56.5	51.3	5.2	10.1%

(***) Tutte le aree funzionali includono ammortamenti che vengono qui riesposti per la costruzione dell'EBITDA

Dettaglio delle rettifiche a livello di EBITDA e Utile Netto

€/mln	2023	2022
Costi sostenuti relativi alla quotazione		(0.7)
Management Long Term Incentive Plan	(1.5)	(3.0)
Costi per riorganizzazione interna (principalmente costi del personale e layoff)	(1.1)	(1.9)
Altri costi minori one-off incluse consulenze	(1.5)	(0.3)
Svalutazione straordinaria credito commerciale cliente "The Body Shop" (****)	(2.4)	
Oneri non ricorrenti (*) a livello di EBITDA	(6.5)	(5.8)
Svalutazione partecipazione società in liquidazione		(0.6)
Svalutazione credito fiscale e movimentazione asset fiscale	0.7	(2.2)
Effetto fiscale teorico delle componenti non ricorrenti	1.8	2.4
Oneri non ricorrenti (**) a livello di Utile/(Perdita) Netto	(4.0)	(6.3)

(****) La società ha appreso, successivamente alla chiusura del bilancio al 31.12.2023, delle difficoltà finanziarie di "The Body Shop", cliente del Gruppo, che hanno comportato la nomina di un Amministratore in seguito all'avvio della Procedura di Crisi ("Administration" secondo il diritto inglese). Per questo motivo, si è ritenuto opportuno svalutare i crediti commerciali presenti in bilancio al 31.12.2023 e non incassati al 29 febbraio 2024, per un ammontare complessivo a Euro 2,4 milioni.

APPENDIX

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

€/mln	31Dic23	31Dic22	Delta
Immobilizzazioni materiali	239.0	214.3	24.6
Immobilizzazioni immateriali	56.2	46.7	9.4
Avviamento	134.0	132.9	1.1
Investimenti in partecipazioni	1.5	1.4	0.1
Imposte differite attive nette	25.7	17.7	8.0
Altre attività/passività non correnti	(10.9)	(14.6)	3.7
Attività non correnti nette	445.4	398.5	46.9
Rimanenze	168.5	193.7	(25.2)
Crediti commerciali	167.7	141.1	26.6
Debiti commerciali	(183.5)	(185.1)	1.6
Altre attività/passività correnti	(48.3)	(39.6)	(8.8)
Capitale Circolante Netto	104.4	110.1	(5.8)
Capitale investito Netto	549.7	508.7	41.1
Posizione Finanziaria Netta	100.2	90.7	9.6
Patrimonio Netto	449.5	418.0	31.5

Flusso di cassa consolidato

€/mln	2023	2022	Delta
Flusso monetario generato dall'attività operativa	103.2	77.2	26.0
Flusso monetario generato dall'attività di investimento	(53.7)	(42.0)	(11.7)
Flusso monetario generato dall'attività finanziaria	(61.6)	(58.9)	(2.7)
Flusso monetario del Periodo	(12.1)	(23.7)	11.6
Dividendi distribuiti	(16.0)		(16.0)
Disponibilità liquide a inizio periodo	183.2	207.0	(23.7)
Di cui delta cambi	2.3	0.0	2.3
Disponibilità liquide a fine periodo	152.8	183.2	(30.4)
Variazione delle disponibilità liquide del periodo	(28.1)	(23.7)	(4.4)

APPENDIX

Conto Economico Consolidato da Nota Integrativa

€/mln	2023	2022	Delta	Var.%
Ricavi	988.2	835.6	152.6	18.3%
Costo del venduto	(788.8)	(657.0)	(131.8)	20.1%
Margine industriale lordo	199.4	178.6	20.8	11.7%
Costi di Ricerca e Sviluppo ed Innovazione	(38.0)	(37.2)	(0.8)	2.2%
Spese di Vendita	(29.4)	(28.9)	(0.5)	1.9%
Spese Generali e Amministrative	(49.1)	(48.8)	(0.3)	0.5%
Altri proventi e oneri	2.7	7.3	(4.6)	(63.3%)
Risultato Operativo -EBIT-	85.5	70.9	14.6	20.6%
Proventi Finanziari	7.6	13.1	(5.5)	(42.3%)
Oneri Finanziari	(20.7)	(16.7)	(4.0)	23.8%
Utili/(Perdite) da investimenti in partecipazioni	0.0	(0.6)	0.6	(100.0%)
Risultato ante imposte -EBT-	72.4	66.7	5.7	8.6%
Imposte sul reddito	(20.0)	(21.7)	1.7	(8.0%)
Utile/(Perdita) Netto	52.4	45.0	7.4	16.5%

Stato Patrimoniale Consolidato da Nota Integrativa

€/mln	31Dic23	31Dic22	€/mln	31Dic23	31Dic22
ATTIVITA'			PATRIMONIO NETTO		
ATTIVITA' NON CORRENTI			Capitale Sociale	11.3	11.3
Immobilizzazioni materiali	239.0	214.3	Altre riserve	108.5	108.5
Immobilizzazioni immateriali	56.2	46.7	Risultati portati a nuovo	327.7	296.2
Avviamento	134.0	132.9	Totale patrimonio netto di Gruppo	447.5	416.0
Investimenti in partecipazioni	1.5	1.4	Patrimonio netto di Terzi	2.0	2.0
Imposte differite attive	35.7	29.1	TOTALE PATRIMONIO NETTO	449.5	418.0
Altre attività non correnti	0.9	0.9	PASSIVITA'		
Attività finanziaria non correnti	0.3	0.0	PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Attività non correnti	467.5	425.4	Debiti verso banche e altri finanziatori	48.1	206.7
ATTIVITA' CORRENTI			Fondi rischi e oneri non correnti	1.9	6.5
Rimanenze	168.5	193.7	Passività per imposte differite	10.0	11.4
Crediti commerciali	167.7	141.1	Altre passività non correnti	0.2	0.5
Altre attività correnti	19.0	30.6	Fondi del personale	9.8	8.5
Crediti finanziari correnti	5.3	11.1	Passività non correnti	70.0	233.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	152.8	183.2	PASSIVITA' CORRENTI		
Attività correnti	513.4	559.7	Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	200.1	69.3
TOTALE ATTIVITA'	980.9	985.1	Altri debiti finanziari	10.4	9.0
			Debiti commerciali	183.5	185.1
			Fondo rischi e oneri correnti	0.0	0.0
			Altre passività correnti	67.4	70.2
			Passività correnti	461.4	333.5
			TOTALE PASSIVITÀ' E PATRIMONIO NETTO	980.9	985.1